



SGR

RELAZIONE SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2022

DEI FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARI DI DIRITTO ITALIANO GESTITI DA
OPEN CAPITAL PARTNERS SGR S.P.A.

Open Capital Total Return

Open Capital Professional

Open Capital Opportunity

Open Capital Partners SGR SpA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Renato Martorelli

AMMINISTRATORE DELEGATO

Stefano Boccadoro

CONSIGLIERI DI AMMINISTRAZIONE

Maria Cristina Serra

Gian Paolo Angelini

Donato Iacovone

Paolo Guido Vernazza

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Federico Bigoni

SINDACI

Paolo Agnesi

Ugo Palumbo

SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche SpA

BANCA DEPOSITARIA

BFF Bank SpA

Sede: Via Domenichino 5 - 20149 Milano



Il presente documento, redatto in conformità agli schemi stabiliti dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio del 19 gennaio 2015 e successive modifiche emanato da Banca d'Italia (di seguito il "Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio"), riporta la relazione semestrale di gestione al 30 giugno 2022 dei fondi gestiti da Open Capital Partners SGR S.p.A. (di seguito alternativamente "Open Capital" oppure la "SGR").

In data 23 dicembre 2021 la Banca d'Italia ha emanato (delibera n° 642/2021) proprio provvedimento a modifica del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio pubblicato con provvedimento del 19 gennaio 2015, uniformandosi agli Orientamenti E.S.M.A. in materia di commissioni di performance dei Fondi. In data 28 dicembre 2021, la stessa Autorità di Vigilanza ha pubblicato il Terzo Aggiornamento del Regolamento della Gestione Collettiva del Risparmio.

La SGR giusta delibera del Consiglio di Amministrazione che in data 22 febbraio 2022 ha apportato le necessarie modifiche al Regolamento Unico dei Fondi Comuni di Investimento armonizzati dalla stessa istituiti e gestiti, si è adeguata alle richiamate disposizioni entro il termine indicato dall'Autorità di Vigilanza.

Il documento si compone di due parti:

Parte I - che riporta:

la relazione degli Amministratori

Parte II – che riporta:

i prospetti contabili, richiesti dalle vigenti disposizioni di Vigilanza e i criteri di valutazione. I valori sono riportati in unità di Euro, tranne il valore unitario delle quote espresso in millesimi di Euro.



Parte I

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'R' followed by a short horizontal stroke.

Scenario

Il primo semestre 2022

Dopo un 2021 all'insegna della ripresa economica spinta da campagne vaccinali, stimoli fiscali e monetari e una ripresa dei consumi, il primo semestre del 2022 ha mostrato previsioni di crescita tutt'altro che favorevoli. La volatilità è stata la protagonista per quanto riguarda i mercati nei primi sei mesi dell'anno. L'invasione russa in Ucraina ha provocato un forte aumento del costo delle materie prime, alimentando la spirale inflattiva che era stata inizialmente innescata dalla crescita della domanda internazionale successiva alla pandemia, generando un tasso di inflazione che non si vedeva dagli anni '80 del secolo scorso. Per arginare l'aumento dei prezzi le Banche Centrali, FED in primis, hanno invertito la rotta passando ad un orientamento di politica monetaria restrittivo, annunciando rialzi dei tassi d'interesse e fine dei rispettivi programmi di Quantitative Easing. Infine, i nuovi lockdown in Cina, dovuti alla cosiddetta "zero-covid policy" imposta dal governo di Pechino, hanno pesato negativamente sulle prospettive della crescita del PIL globale. Questo mix di fattori negativi ha portato a vendite diffuse sia sul comparto azionario che obbligazionario.

In America, l'indice Standard & Poor's 500 ha chiuso i sei mesi peggiori dal 1970 con una perdita del 20,6% in valuta locale. Ancora peggio ha fatto il Nasdaq, l'indice dei titoli tecnologici che sono il comparto che più ha sofferto la compressione dei multipli dovuta al rialzo dei tassi, che ha chiuso i primi sei mesi dell'anno con una perdita del 29,5%, sempre in valuta locale. L'Europa non è andata meglio, l'Eurostoxx 50 ha perso il 19,6%. La Borsa di Milano è stata la peggiore nella prima metà del 2022, perdendo il 23,2%. Il Cac40 di Parigi ha segnato un -17,2%, Francoforte il -19,5%, mentre il Ftse100 di Londra ha limitato i ribassi, fermandosi a un -3,2% in Gbp, grazie all'elevata concentrazione di titoli del settore minerario all'interno dell'indice. Sempre nel Vecchio Continente, anche lo Smi di Zurigo ha ceduto 16,6 punti percentuali in valuta locale in sei mesi. La Borsa cinese ha beneficiato dell'orientamento accomodante della PBOC e si è difesa meglio rispetto ai paesi occidentali perdendo il 9,2% sempre in valuta locale.

Il mercato obbligazionario globale ha vissuto una fase di forte discontinuità rispetto al passato. Nel primo semestre dell'anno, per rispondere alle mosse restrittive delle Banche Centrali, gli investitori hanno ridotto in maniera consistente le posizioni nel reddito fisso causando una discesa senza precedenti nei prezzi dei principali titoli obbligazionari, sia negli Stati Uniti che in Europa. I Treasury statunitensi, considerati il "benchmark globale del reddito fisso", hanno registrato perdite complessive dell'11% da un anno all'altro, segnando il peggior anno su record secondo l'indice ICE BofA che traccia i Treasury da sette a dieci anni dal 1973. Le obbligazioni tedesche sono scese del 12,5% e i titoli di Stato della zona euro del 13%.

In questo primo semestre 2022 i riflettori si sono invece accesi sulle materie prime. Gli aumenti del 50% e del 60% del petrolio e del gas stanno incrementando i prezzi globali. Dal 2009 il petrolio non segnava un incremento così marcato nel primo semestre. Ad esso si aggiungono salti del 20% e 30% nel grano e nel mais, nonché alcune violente compressioni nei metalli. E' il caso del rame, dell'alluminio, dello zinco e del nichel sui cui prezzi hanno pesato i venti contrari in essere nonostante la riduzione degli stock causati dai problemi di approvvigionamento.

L'aumento dei prezzi delle materie prime ha fatto schizzare verso l'alto l'inflazione, portando le principali Banche Centrali a ritoccare verso l'alto i tassi di interesse. La Federal Reserve ha accelerato il processo di normalizzazione della politica monetaria con cospicui e ripetuti incrementi del tasso di interesse di riferimento e ha annunciato un piano per la riduzione del proprio bilancio; anche la Bank of England ha aumentato il tasso di riferimento e prosegue il restringimento del suo bilancio. Il Consiglio Direttivo della BCE ha concluso dalla fine di giugno gli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) e ha annunciato che nella prossima riunione di luglio intende procedere con un primo aumento dei tassi di interesse ufficiali, a cui ne seguirebbe un secondo in settembre. Inoltre, a fronte di bruschi rialzi degli spread di alcuni titoli sovrani e dei connessi rischi per il funzionamento del meccanismo di trasmissione monetaria, la Banca Centrale Europea ha deciso di reinvestire con flessibilità - tra classi di attività, tra Paesi e nel tempo - i titoli in scadenza nel programma per l'emergenza pandemica (PEPP) e ha annunciato un'accelerazione dei lavori su un nuovo strumento contro la frammentazione dei mercati. Per contro, prevalgono politiche accomodanti in Giappone e in Cina.

La conseguenza di un quadro geopolitico instabile, con la guerra in Ucraina e le conseguenti sanzioni occidentali alla Russia, è stata che la valuta statunitense ha guadagnato posizioni contro tutte le principali divise in questo lasso di tempo, con il Dollar Index salito di oltre il 10%. Il cross euro/dollaro USA ha chiuso il primo semestre a quota 1,0483 dollari, il dollaro si è apprezzato anche nei confronti dello yen chiudendo i primi sei mesi a quota 135,67. La sterlina ha consolidato il ribasso nei confronti del biglietto verde scambiando a quota 1,2177 dollari.

Prospettive secondo semestre 2022

Con la guerra in Ucraina in corso, il surriscaldamento del mercato del lavoro, i prezzi dell'energia, delle materie prime e del grano che aumentano quotidianamente ripercuotendosi sui costi aziendali, l'inflazione è attesa che permanga alta a lungo rappresentando la sfida principale per il secondo semestre dell'anno.

L'inizio di questo semestre sarà importante per l'evoluzione dei mercati con un probabile duro controllo sulle stime degli utili aziendali in un contesto di rallentamento che sarà più evidente sui numeri del terzo e quarto trimestre del 2022. Attualmente, con premi di rischio invariati, le azioni non sono care da un punto di vista oggettivo, a meno che gli utili previsti non siano deludenti durante la reporting season estiva. Inoltre, fondamentale sarà valutare le prossime mosse di politica monetaria e come reagiranno gli asset al progressivo venir meno degli acquisti delle Banche Centrali stesse. Queste ultime, sulla scia della Fed, hanno abbracciato la lotta all'inflazione in un contesto di continui shock stagflazionistici e negativi per la crescita.

Gli shock inflitti ai mercati nella prima metà del 2022 hanno imposto agli investitori globali di adeguare le proprie aspettative su inflazione, tassi d'interesse, crescita degli utili e volatilità. Attualmente ci si trova nel mezzo di un cambiamento di paradigma. Stiamo passando da un contesto di bassi rendimenti, bassa inflazione e bassa volatilità a uno di inflazione più elevata, tassi più alti e, probabilmente, volatilità più elevata.

Per quanto riguarda il reddito fisso, si prevede una view positiva solo sul comparto governativo in quanto si crede che i titoli governativi abbiano raggiunto livelli di rendimenti che cominciano ad essere interessanti nell'attuale contesto economico. Il principale motivo di positività verso il comparto è che si ritiene che la parte intermedia e lunga delle curve core, ora abbondantemente positiva, possa tornare ad offrire una protezione in caso di volatilità sui mercati e che possa quindi essere inserita in un portafoglio equilibrato al fine di contenerne la volatilità.

Sui mercati azionari si continuerà a prediligere l'area statunitense in quanto il ciclo economico, seppur in rallentamento, è ancora favorevole; inoltre nell'attuale contesto geopolitico tale area appare favorita alla luce di diversi fattori: grazie alla propria indipendenza energetica gli Stati Uniti appaiono meno fragili ai rialzi del prezzo delle materie prime e inoltre il livello di interscambio commerciale con la Russia risulta modesto. Particolare attenzione sarà posta alla Cina dove i dati, migliori delle attese, sono segnali incoraggianti sulla ripresa economica anche alla luce di una Banca Centrale più accomodante rispetto a quelle occidentali. Per quanto riguarda il comparto europeo, il contesto geopolitico rimane ancora molto incerto a causa della minaccia di possibili stop alle forniture di gas da parte della Russia, tuttavia le valutazioni dei mercati azionari europei rimangono le più cheap del mercato e rappresentano un valido elemento di sostegno.

Eventi di particolare importanza per i fondi

Il Consiglio d'Amministrazione di Open Capital ha approvato in data 7 settembre 2017 (in ultimo aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2022) il Regolamento Unico di Gestione dei fondi Open Capital, dopo averne verificato la conformità rispetto alle disposizioni vigenti, e accertato la sussistenza delle ipotesi di cui all'art. 37, comma 5, del Decreto Legislativo n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza), relative all'approvazione in via generale dei Regolamenti dei Fondi comuni.

Pertanto, il Regolamento non è stato sottoposto all'approvazione specifica della Banca d'Italia, in quanto rientra nei casi in cui l'approvazione si intende rilasciata in via generale.

Al 30 giugno 2022 Open Capital gestisce i seguenti tre fondi:

Open Capital Total Return Classe L	IT0005279515	(attiva dal 9 ottobre 2017)
Open Capital Total Return Classe R	IT0005279473	(attiva dal 31 ottobre 2017)
Open Capital Professional Classe L	IT0005279754	(attiva dal 23 febbraio 2018)
Open Capital Professional Classe R	IT0005279713	(attiva dal 23 febbraio 2018)
Open Capital Opportunity Classe I	IT0005279671	(attiva dal 21 settembre 2020)
Open Capital Opportunity Classe R	IT0005279655	(attiva dal 1° febbraio 2022)

In data 25 gennaio 2022 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato le modifiche al Regolamento Unico di Gestione dei fondi Open Capital che a carattere generale è stato aggiornato al fine di recepire le modalità operative in uso per la negoziazione sulla piattaforma AllFunds Bank, sinteticamente riferibili al modello di "nominee con integrazione verticale del collocamento", le cui attività di on-boarding dei Fondi istituiti e gestiti dalla SGR sono, alla data della presente relazione, in fase di ultimazione. Tali modalità operative sono state recepite con maggiore grado di dettaglio in occasione dell'aggiornamento reso sul documento in data 22 febbraio e 21 giugno 2022.

In data 26 aprile 2022, a seguito della delibera Consob n° 22274 del 24 marzo 2022, la Funzione di Risk Management interna alla SGR ha nuovamente aggiornato il documento con la rappresentazione tabellare di diverse ipotesi di performance per meglio comprendere il calcolo ed il funzionamento delle commissioni di incentivo.



La politica di gestione dei Fondi

Open Capital Total Return

Al 30 giugno 2021 Open Capital gestisce il Fondo Open Capital Total Return con le Classi L e R.

Le quote del Fondo sono passate per quanto riguarda la Classe quotata (L) da 114,345 euro dello scorso 31 dicembre 2021 a 100,447 euro del 30 giugno 2022, per quanto riguarda la Classe retail (R) da 112,791 euro a 98,837 euro. I prezzi di quotazione massima sono stati raggiunti in data 4 gennaio 2022 con un valore per la Classe listata di 114,601 euro per quota, mentre per la Classe retail di 113,038 euro per quota.

Per quanto riguarda il comparto azionario, il portafoglio ha mantenuto una elevata diversificazione, sia dal punto di vista geografico che settoriale investendo anche in strumenti ETF. Tatticamente è stata sfruttata la volatilità sperimentata dai mercati per incrementare l'esposizione a tale comparto. L'allocazione complessiva della componente obbligazionaria viene costruita partendo da un'analisi top-down, analizzando il quadro macroeconomico, considerando possibili variabili ed evoluzioni delle politiche monetarie, mentre la scelta dei singoli investimenti viene effettuata attraverso un'analisi bottom-up, utilizzando valutazioni di tipo fondamentale e relative value. L'esposizione complessiva della componente obbligazionaria è progressivamente scesa da gennaio ad aprile per poi tornare a crescere nell'ultimo periodo. La duration complessiva della componente bond è sempre stata limitata, oscillando tra 2,5 e 3 anni. Si sono privilegiati gli investimenti di tipo corporate.

Open Capital Professional

Al 30 giugno 2021 Open Capital gestisce il Fondo Open Capital Professional con le Classi L e R.

Le quote del Fondo sono passate per quanto riguarda la Classe listata da 106,471 euro dello scorso 31 dicembre 2021 a 89,381 euro del 30 giugno 2022, per quanto riguarda la Classe retail da 106,279 euro a 88,995 euro. I prezzi di quotazione massima sono stati raggiunti in data 4 gennaio 2022 con un valore per la Classe listata di 107,412 euro per quota, mentre per la Classe retail di 107,212 euro per quota.

Il portafoglio è rimasto prevalentemente investito nel comparto azionario. Ha mantenuto una elevata diversificazione, oltre che a livello di singole società anche dal punto di vista geografico e settoriale, caratterizzandosi per un turnover abbastanza elevato data la volatilità dei mercati.

A livello geografico l'asset allocation si è discostata dall'esposizione dell'MSCI World AC Index, sovrappesando l'Europa.

Open Capital Opportunity

Al 30 giugno 2021 Open Capital gestisce il Fondo Open Capital Opportunity con la Classe I.

La quota del Fondo è passata per quanto riguarda la Classe istituzionale da 115,044 euro dello scorso 31 dicembre 2021 a 113,8129 euro del 30 giugno 2022. La classe retail è stata attivata in data 1° febbraio 2022 e la quota al 30 giugno 2022 era pari a 95,239 euro. I prezzi di quotazione massima sono stati raggiunti in data 6 giugno 2022 con un valore per la Classe istituzionale di 120,156 euro per quota, mentre per la Classe retail di 101,555 euro per quota.

Per la componente azionaria, si è prestata particolare attenzione all'analisi fondamentale delle società preferendo quelle con le migliori prospettive di crescita, con attenzione alle strategie industriali, alla qualità del management e a casi di sottovalutazione presunta. Inoltre, il portafoglio è composto anche da certificati al fine di investire su una pluralità di sottostanti, identificando tali strumenti come un'eccellente alternativa alle più comuni forme di investimento.

La componente obbligazionaria è stata determinata utilizzando strumenti governativi legati all'inflazione.

Operatività in derivati

I Fondi Open Capital Total Return, Open Capital Professional e Open Capital Opportunity hanno effettuato, nel corso dell'esercizio, operazioni in strumenti finanziari derivati nel rispetto di quanto indicato nel Regolamento unico dei Fondi.

Rapporti intrattenuti con altre società

Open Capital non appartiene ad alcun gruppo.

Attività di collocamento delle quote

L'attività di collocamento delle quote di classe R è avvenuta tramite Open Capital presso la sede sociale della SGR o tramite consulenti finanziari di Open Capital. Al 30 giugno 2022 non sono stati scritti accordi di collocamento con altri intermediari da parte della SGR.

Le quote di Classe L sono destinate alla negoziazione sul mercato regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A. denominato AT Fund.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

In data 26 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato un nuovo aggiornamento del Regolamento Unico di Gestione dei fondi Open Capital andando a recepire nello stesso: le modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle proprie scelte di investimento, nonché la scelta di prendere o meno in considerazione, i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità e se del caso l'adozione delle politiche di dovuta diligenza per quanto riguarda tali effetti.

In data 29 luglio 2022, finalizzato il processo di on boarding dei fondi Open Capital sulla piattaforma di distribuzione di proprietà di AllFunds Bank, i fondi "Open Capital Total Return", "Open Capital Opportunity" e "Open Capital Professional", momentaneamente solo nella classe "Retail", saranno collocati anche secondo il modello di "nominee con integrazione verticale del collocamento". Tale attività di collocamento si porrà, quindi, come alternativa al collocamento diretto già realizzato dalla stessa SGR.



Parte II

PROSPETTI CONTABILI

FONDO OPEN CAPITAL TOTAL RETURN

Situazione Patrimoniale al 30 Giugno 2022

ATTIVITÀ	Situazione al 30.06.2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In perc. del totale attività	Valore complessivo	In perc. del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	151.320.483	91,802	193.917.351	92,021
A1. Titoli di debito	83.276.241	50,521	129.393.077	61,403
A1.1 titoli di stato	8.454.710	5,129	7.887.669	3,745
A1.2 altri	74.821.531	45,392	121.505.408	57,658
A2. Titoli di capitale	24.755.959	15,019	10.288.932	4,882
A3. Parti di O.I.C.R.	43.288.283	26,262	54.235.342	25,736
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	760.197	0,461	970.244	0,460
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	760.197	0,461	970.244	0,460
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	11.903.219	7,221	14.497.205	6,879
F1. Liquidità disponibile	11.903.219	7,221	14.480.071	6,871
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	44.300	0,027	17.134	0,008
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-44.300	-0,027		
G. ALTRE ATTIVITÀ	850.678	0,516	1.348.990	0,640
G1. Ratei attivi	850.678	0,516	1.348.989	0,640
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre			1	
TOTALE ATTIVITÀ	164.834.577	100,000	210.733.790	100,000

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.06.2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
FINANZIAMENTI RICEVUTI	3.055.349	1.875.061
Finanziamenti ricevuti	3.055.349	1.875.061
Sottoscrittori per sottoscrizioni da regolare		
PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	25.860	
Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	25.860	
Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
DEBITI VERSO PARTECIPANTI	203.926	
Rimborsi richiesti e non regolati	203.926	
Proventi da distribuire		
Altri		
ALTRE PASSIVITÀ	268.992	2.249.580
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	243.544	2.237.773
Debiti di imposta		
Altre	25.448	11.807
TOTALE PASSIVITÀ	3.554.127	4.124.641
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	161.280.450	206.609.149
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE	1.608.808,114	1.810.518,965
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	100,248	114,116
VALORE COMPLESSIVO CLASSE L	141.664.655	176.505.839
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE L	1.410.342,000	1.543.624,000
VALORE QUOTA CLASSE L	100,447	114,345
VALORE COMPLESSIVO CLASSE R	19.615.795	30.103.310
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE R	198.466,114	266.894,965
VALORE QUOTA CLASSE R	98,837	112,791

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
	(TOTALE)
Quote emesse	12.328,505
Qte emesse cl L	9.083,000
Qte emesse cl R	3.245,505
Quote rimborsate	214.039,356
Qte rimborsate cl L	142.365,000
Qte rimborsate cl R	71.674,356

Criteri di valutazione

1. Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di O.I.C.R. oggetto di negoziazione;
- i dividendi maturati sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati il giorno della quotazione ex-cedola al netto della ritenuta d'imposta, ove applicata;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente, nella Sezione Reddittuale, i margini di variazione (positivi o negativi) con contropartita la liquidità a scadenza del fondo;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione.
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio della data di riferimento della valutazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato del cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;

- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

2. Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- titoli azionari negoziati presso la Borsa Italiana sono valutati sulla base del prezzo di riferimento alla data di valutazione rilevato sui mercati dalla stessa gestiti;
- i titoli azionari quotati presso Borse estere sono valutati sulla base del prezzo di chiusura della data di riferimento della valutazione, rilevato sul mercato di quotazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei titoli esteri sono rilevate in voci separate nel rendiconto di gestione, tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione;
- i titoli di Stato italiani quotati sul mercato MTS sono valutati al prezzo di chiusura del mercato o attraverso il prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- i titoli di Stato esteri o emessi da organismi sovranazionali, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders o attraverso il prezzo "bid" del loro mercato di riferimento, qualora disponibile;
- i titoli obbligazionari corporate, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- per i titoli quotati a corso secco il prezzo è espresso a corso tel quel, ossia il corso del titolo maggiorato del rateo di interesse maturato al netto di eventuali ritenute;
- per gli strumenti finanziari derivati quotati viene effettuato il confronto tra la valutazione espressa dal broker/clearer, utilizzato per il calcolo dei margini giornalieri di variazione, e quella fornita dagli infoproviders di riferimento (Reuters/Bloomberg). Il prezzo utilizzato è il "settlement price";
- le opzioni ed i premi acquistati sono computati tra le attività al loro valore corrente;
- le opzioni ed i premi emessi sono computati tra le passività al loro valore corrente;
- le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento;
- gli strumenti finanziari non quotati vengono valutati facendo riferimento al prezzo fornito dagli infoproviders di riferimento o al prezzo ricalcolato internamente attraverso l'utilizzo di modelli valutativi interni;
- i cambi a pronti (spot) vengono valorizzati utilizzando le quotazioni "ask" calcolate da WM Company e pubblicate da Bloomberg e Reuters. La valorizzazione dei contratti a termine (forward) avviene utilizzando il tasso spot "ask" al quale è sommato algebricamente il valore del punto forward "ask" di mercato. In mancanza di questo valore si procede a ricavare il punto forward teorico interpolando i punti forward disponibili riferiti alle scadenze più prossime.

Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio al 30 Giugno 2022

in ordine decrescente di valore (i primi 50 e comunque quelli che superano lo 0,5% delle attività del fondo)

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
ATLANTIA SPA	EUR	320.000,000	7.161.600,00	4,345
BTPS 1,60% 2022/28.06.2030 I/L ITALIA	EUR	7.000.000,000	6.979.054,62	4,234
ISHARES DJ EURO STOXX 50	EUR	194.500,000	6.924.200,00	4,201
ISHARES S&P 500 INDEX FUND - EUR	EUR	183.000,000	6.592.026,00	3,999
LYXOR EURO STOXX BANKS (DR) UCITS ETF-SI	EUR	53.000,000	4.331.690,00	2,628
OPEN CAPITAL OPPORTUNITY CL.I	EUR	34.280,637	3.927.875,38	2,383
ISHARES MSCI WORLD SRI ETF (IM)	EUR	454.000,000	3.772.740,00	2,289
DBX HARVEST CSI 300 (DR)	EUR	300.000,000	3.764.400,00	2,284
LYX ETF MSCI WRLD HEALTHCARE	EUR	7.650,000	3.275.347,50	1,987
BANCO BPM SPA	EUR	1.060.000,000	2.878.960,00	1,747
AXA SA FLOAT% 2004/29.10.2049	EUR	3.000.000,000	2.467.500,00	1,497
HSBC HOLDING TV 2014/16.12.2049 CV	EUR	2.500.000,000	2.461.875,00	1,494
PROSIEBEN SAT.1 MEDIA AG-REG	EUR	270.700,000	2.384.867,00	1,447
LYXOR DOW JONES INDL AVERAGE UCITS ETF-F	EUR	6.800,000	2.011.780,00	1,220
ERG ORD.	EUR	66.300,000	1.965.132,00	1,192
ISHARES CORE EURO STOXX 50 UCITS ETF-VCI	EUR	16.300,000	1.952.740,00	1,185
BP CAPITAL PLC 3.25% 2020/31.12.2049	EUR	2.000.000,000	1.806.720,00	1,096
EIB 1,75% 2020/13.03.2025	NOK	19.200.000,000	1.794.144,67	1,088
MONTE PASCHI 2,625% 2020/28.04.2025	EUR	2.000.000,000	1.771.740,00	1,075
ISHARES MSCI JAPAN SRI UCITS ETF-VCIC ET	EUR	320.000,000	1.756.480,00	1,066
SPDR GLOBAL DIV ARISTOCRATS	EUR	56.000,000	1.745.800,00	1,059
LYXOR ETF FTSE MIB	EUR	76.000,000	1.619.940,00	0,983
INTL GAME TECH 3.50% 2018/15.07.2024	EUR	1.600.000,000	1.558.496,00	0,945
KERING	EUR	3.150,000	1.543.815,00	0,937
OMV AG 6.25% 2015/29.12.2049	EUR	1.500.000,000	1.527.090,00	0,926
UNICREDIT SPA 6,25% 2017/03.12.2049	EUR	1.600.000,000	1.513.872,00	0,918
MONCLER SPA	EUR	36.600,000	1.498.038,00	0,909
ENEL	EUR	275.000,000	1.435.500,00	0,871
FINECO BANK SPA 5,875% 2019/31.12.49	EUR	1.500.000,000	1.431.900,00	0,869
STANDARD CHART 2,5% 2020/09.09.2030	EUR	1.500.000,000	1.413.555,00	0,858
VOLKSWAGEN FIN 4,625% 2014/31.12.2049	EUR	1.500.000,000	1.411.275,00	0,856
TOTAL SA 1,75% 2019/31.12.2049	EUR	1.500.000,000	1.405.500,00	0,853
BANCO SANTANDER SA 4,75% 2018/19.06.2049	EUR	1.600.000,000	1.383.344,00	0,839
SOFIMA HLDG 3.75% 2020/15.01.2028	EUR	1.700.000,000	1.360.782,00	0,826
TAMBURI INV 2,5% 2019/05.12.2024	EUR	1.400.000,000	1.337.224,00	0,811
ENI- SPA TV 20-31.12.2049	EUR	1.500.000,000	1.335.630,00	0,810
INTESA SANPAOLO BANCA	EUR	710.000,000	1.263.800,00	0,767
AEGON NV FLOAT % 2004-31/12/2049	EUR	1.500.000,000	1.246.575,00	0,756
ENEL SPA 2,25% 2020/31.12.2049	EUR	1.500.000,000	1.232.100,00	0,747
CAIXABANK SA 5,25% 2018/23.03.2049	EUR	1.400.000,000	1.187.690,00	0,721
GLENCORE FINANCE 1,875% 2016/13.09.2023	EUR	1.200.000,000	1.179.348,00	0,715
LYXOR MSCI EM ESG TREND LEADERS UCITS ET	EUR	64.800,000	1.135.814,40	0,689
NEXI SPA 1,75% 2019/31.10.2024	EUR	1.200.000,000	1.106.568,00	0,671
RABOBANK 2,1% 2021/31.12.2049	EUR	1.400.000,000	1.050.560,00	0,637
CMA CGM 7.50% 2020/15.01.2026	EUR	1.000.000,000	1.021.790,00	0,620
CK HUTCHINSON FIN 1,25% 2016/06.04.2023	EUR	1.000.000,000	1.002.250,00	0,608
PETROLEOS MEXICANOS 2,5% 2018/24.11.2022	EUR	1.000.000,000	998.780,00	0,606
WEBUILD SPA 3,875% 2022/28.02.2026	EUR	1.200.000,000	986.784,00	0,599
BTPS 0% 2022/29.11.2023	EUR	1.000.000,000	984.630,00	0,597
MEDIOBANCA	EUR	118.000,000	974.444,00	0,591
K+S AG 3,25% 2018-18.07.2024	EUR	1.000.000,000	972.770,00	0,590
NETFLIX INC 3% 2020/15.06.2025	EUR	1.000.000,000	971.650,00	0,589
SES SA 5,625% 2016/29.12.2049	EUR	1.000.000,000	963.770,00	0,585
ROSSIN SARL 6,75% 2018/30.10.2025	EUR	1.000.000,000	960.770,00	0,583
TELEFONICA EUR BV 4,375% 2019/14.03.2068	EUR	1.000.000,000	951.670,00	0,577
CNAC (HK) FINBRIDGE 1.125% 2020/22.09.24	EUR	1.000.000,000	941.770,00	0,571
SISALPAY SPA 3,875% 2019/17.12.2026	EUR	1.000.000,000	940.170,00	0,570
FORD MOTOR CR LLC 1,744% 2020/19.07.24	EUR	1.000.000,000	923.140,00	0,560
SACE SPA TV 2015/10.02.2049	EUR	1.000.000,000	906.160,00	0,550
INTRUM AB 4.875% 2020/15.08.2025	EUR	1.000.000,000	902.460,00	0,547
BANCO BPM SPA 6,125% 2020/21.07.2049	EUR	1.000.000,000	893.610,00	0,542
ACTIVISION BLIZZARD INC	USD	12.000,000	893.573,07	0,542
RYANAIR 0.875% 2021/25.05.2026	EUR	1.000.000,000	889.010,00	0,539
OCI NV 3,625% 2020/15.10.2025 FACTOR	EUR	1.000.000,000	878.526,00	0,533
MEDIOBANCA-SUB TIER 2 EMTN PGM 20-30 2.3	EUR	1.000.000,000	876.640,00	0,532
ILIAD SA 2,375% 2020-17/06/2026	EUR	1.000.000,000	875.400,00	0,531
BANCO DE SABADELL SA 2% 2020/17.01.2030	EUR	1.000.000,000	870.410,00	0,528
ALTICE FRANCE SPA 5,875% 2018/01.02.2027	EUR	1.000.000,000	866.700,00	0,526
PST ITA 2.65% 2021/31.12.2049 TV	EUR	1.200.000,000	835.464,00	0,507

FONDO OPEN CAPITAL PROFESSIONAL

Situazione Patrimoniale al 30 Giugno 2022

ATTIVITÀ	Situazione al 30.06.2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In perc. del totale attività	Valore complessivo	In perc. del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	19.749.027	85,943	28.967.854	91,505
A1. Titoli di debito	783.361	3,409	2.419.208	7,642
A1.1 titoli di stato				
A1.2 altri	783.361	3,409	2.419.208	7,642
A2. Titoli di capitale	10.766.280	46,852	17.192.665	54,309
A3. Parti di O.I.C.R.	8.199.386	35,682	9.355.981	29,554
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	532.589	2,318	290.161	0,917
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	532.589	2,318	290.161	0,917
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	2.685.997	11,689	2.356.900	7,445
F1. Liquidità disponibile	2.727.963	11,871	2.356.900	7,445
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	702.827	3,059		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-744.793	-3,241		
G. ALTRE ATTIVITÀ	11.540	0,050	42.054	0,133
G1. Ratei attivi	7.695	0,033	40.783	0,129
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	3.845	0,017	1.270	0,004
TOTALE ATTIVITÀ	22.979.153	100,000	31.656.968	100,000

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.06.2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	949.757	
H1. Finanziamenti ricevuti	949.757	
H2. Sottoscrittori per sottoscrizioni da regolare		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	46.971	698.457
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	42.021	696.022
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	4.950	2.435
TOTALE PASSIVITÀ	996.728	698.457
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	21.982.426	30.958.511
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE	245.944,107	290.771,545
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	89,380	106,470
VALORE COMPLESSIVO CLASSE L	21.932.668	30.847.923
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE L	245.385,000	289.731,000
VALORE QUOTA CLASSE L	89,381	106,471
VALORE COMPLESSIVO CLASSE R	49.758	110.588
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE R	559,107	1.040,545
VALORE QUOTA CLASSE R	88,995	106,279

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
	(TOTALE)
Quote emesse	22.165,000
Qte emesse cl L	22.165,000
Quote rimborsate	66.992,438
Qte rimborsate cl L	66.511,000
Qte rimborsate cl R	481,438

Criteri di valutazione

1. Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di O.I.C.R. oggetto di negoziazione;
- i dividendi maturati sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati il giorno della quotazione ex-cedola al netto della ritenuta d'imposta, ove applicata;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente, nella Sezione Reddittuale, i margini di variazione (positivi o negativi) con contropartita la liquidità a scadenza del fondo;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione.
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio della data di riferimento della valutazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;



- gli utili e perdite da realizzo su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da realizzo su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

2. Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- titoli azionari negoziati presso la Borsa Italiana sono valutati sulla base del prezzo di riferimento alla data di valutazione rilevato sui mercati dalla stessa gestiti;
- i titoli azionari quotati presso Borse estere sono valutati sulla base del prezzo di chiusura della data di riferimento della valutazione, rilevato sul mercato di quotazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei titoli esteri sono rilevate in voci separate nel rendiconto di gestione, tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione;
- i titoli di Stato italiani quotati sul mercato MTS sono valutati al prezzo di chiusura del mercato o attraverso il prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- i titoli di Stato esteri o emessi da organismi sovranazionali, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders o attraverso il prezzo "bid" del loro mercato di riferimento, qualora disponibile;
- i titoli obbligazionari corporate, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- per i titoli quotati a corso secco il prezzo è espresso a corso tel quel, ossia il corso del titolo maggiorato del rateo di interesse maturato al netto di eventuali ritenute;
- per gli strumenti finanziari derivati quotati viene effettuato il confronto tra la valutazione espressa dal broker/clearer, utilizzato per il calcolo dei margini giornalieri di variazione, e quella fornita dagli infoproviders di riferimento (Reuters/Bloomberg). Il prezzo utilizzato è il "settlement price";
- le opzioni ed i premi acquistati sono computati tra le attività al loro valore corrente;
- le opzioni ed i premi emessi sono computati tra le passività al loro valore corrente;
- le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento;
- gli strumenti finanziari non quotati vengono valutati facendo riferimento al prezzo fornito dagli infoproviders di riferimento o al prezzo ricalcolato internamente attraverso l'utilizzo di modelli valutativi interni;
- i cambi a pronti (spot) vengono valorizzati utilizzando le quotazioni "ask" calcolate da WM Company e pubblicate da Bloomberg e Reuters. La valorizzazione dei contratti a termine (forward) avviene utilizzando il tasso spot "ask" al quale è sommato algebricamente il valore del punto forward "ask" di mercato. In mancanza di questo valore si procede a ricavare il punto forward teorico interpolando i punti forward disponibili riferiti alle scadenze più prossime.



Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio al 30 Giugno 2022

in ordine decrescente di valore (i primi 50 e comunque quelli che superano lo 0,5% delle attività del fondo)

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
ISHARES DJ EURO STOXX 50	EUR	52.000,000	1.851.200,00	8,056
ATLANTIA SPA	EUR	40.000,000	895.200,00	3,896
ISHARES S&P 500 INDEX FUND - EUR	EUR	22.000,000	792.484,00	3,449
ACTIVISION BLIZZARD INC	USD	9.000,000	670.179,80	2,916
ISHARES S&P US BANKS UCITS	EUR	135.000,000	653.670,00	2,845
LYXOR ETF FTSE MIB	EUR	30.000,000	639.450,00	2,783
KERING	EUR	1.300,000	637.130,00	2,773
ISHARES CORE EURO STOXX 50 UCITS ETF-VCI	EUR	5.000,000	599.000,00	2,607
SPDR RUSSELL 2000 U.S. SMALL CAP UCITS E	EUR	12.000,000	548.520,00	2,387
ISHARES MSCI EMERGING MKTS	EUR	14.000,000	520.380,00	2,265
CARREFOUR SA	EUR	30.000,000	506.550,00	2,204
LYXOR DOW JONES INDL AVERAGE UCITS ETF-F	EUR	1.600,000	473.360,00	2,060
LYXOR EURO STOXX BANKS (DR) UCITS ETF-SI	EUR	5.500,000	449.515,00	1,956
EMQQ EMERGING MARKETS INTERNET & ECOMMER	EUR	48.000,000	419.232,00	1,824
FERROVIAL SA	EUR	17.000,000	411.230,00	1,790
AIRBUS GROUP SE	EUR	4.400,000	406.780,00	1,770
AMAZON.COM INC.	USD	3.800,000	385.996,56	1,680
STELLANTIS NV (MILANO)	EUR	32.000,000	377.344,00	1,642
UNICREDITO ITALIANO ORD. NEW	EUR	39.000,000	353.535,00	1,539
DBX HARVEST CSI 300 (DR)	EUR	28.000,000	351.344,00	1,529
VOLKSWAGEN AG PREF	EUR	2.700,000	344.034,00	1,497
META PLATFORM (EX FACEBOOK INC-A)	USD	2.200,000	339.278,88	1,476
DANIELI & C. RISP. N.C.	EUR	25.000,000	335.500,00	1,460
TAMBURI INVESTMENT PARTNERS	EUR	45.000,000	329.850,00	1,435
TOTAL SA	EUR	6.500,000	327.405,00	1,425
PFIZER INC.	USD	6.400,000	320.918,13	1,397
BIOMARIN PHARMACEUTICAL INC.	USD	4.000,000	317.023,72	1,380
AHCL UCITS ETF	EUR	65.000,000	311.480,00	1,355
ALIBABA GROUP HOLDING-SP ADR	USD	2.800,000	304.422,34	1,325
LYXOR MSCI EM ESG TREND LEADERS UCITS ET	EUR	17.000,000	297.976,00	1,297
LYXOR ETF COMMODITIES CRB	EUR	11.000,000	291.775,00	1,270
LEONARDO FINMECCANICA SPA	EUR	30.000,000	290.340,00	1,263
NORWEGIAN CRUISE LINE HOLDIN	USD	27.000,000	287.146,14	1,250
DELTA AIR LINES INC	USD	10.000,000	277.065,80	1,206
OWENS CORNING INC	USD	3.800,000	270.063,12	1,175
VOLKSWAGEN INTL FIN 3.748 2022/31.12.49	EUR	300.000,000	255.039,00	1,110
PIRELLI & C SPA	EUR	65.000,000	251.940,00	1,096
DIASORIN	EUR	2.000,000	250.400,00	1,090
INTESA SANPAOLO BANCA	EUR	135.000,000	240.300,00	1,046
BOEING CO.	USD	1.800,000	235.363,43	1,024
NIKE INC. CL.B	USD	2.200,000	215.034,43	0,936
PST ITA 2.65% 2021/31.12.2049 TV	EUR	300.000,000	208.866,00	0,909
ENEL	EUR	40.000,000	208.800,00	0,909
VONOVIA SE	EUR	7.000,000	205.800,00	0,896
BANCO SANTANDER SA 4,75% 2018/19.06.2049	EUR	200.000,000	172.918,00	0,752
BOOKING HLDG RG	USD	100,000	167.271,42	0,728
IBERDROLA SA	EUR	15.500,000	153.388,00	0,668
FAURECIA (MILANO)	EUR	8.100,000	152.766,00	0,665
TLG FIN AROUNDTO 3.375% 2019/31.12.2049	EUR	200.000,000	146.538,00	0,638
COLUMBIA SPORTSWEAR CO.	USD	1.800,000	123.224,94	0,536

FONDO OPEN CAPITAL OPPORTUNITY

Situazione Patrimoniale al 30 Giugno 2022

ATTIVITÀ	Situazione al 30.06.2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In perc. del totale attività	Valore complessivo	In perc. del totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	36.247.517	89,628	18.836.290	96,015
A1. Titoli di debito	9.569.017	23,661	5.084.399	25,917
A1.1 titoli di stato	9.231.745	22,827	4.688.015	23,896
A1.2 altri	337.272	0,834	396.384	2,021
A2. Titoli di capitale	26.678.500	65,967	12.419.941	63,309
A3. Parti di O.I.C.R.			1.331.950	6,789
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI				
B1. Titoli di debito				
B2. Titoli di capitale				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	504.719	1,248		
C1. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	504.719	1,248		
C2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
C3. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
D. DEPOSITI BANCARI				
D1. A vista				
D2. Altri				
E. PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ	3.628.529	8,972	760.321	3,876
F1. Liquidità disponibile	3.731.223	9,226	760.321	3,876
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	78.033	0,193		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-180.727	-0,447		
G. ALTRE ATTIVITÀ	61.382	0,152	21.268	0,109
G1. Ratei attivi	19.355	0,048	11.087	0,057
G2. Risparmio di imposta				
G3. Altre	42.027	0,104	10.181	0,052
TOTALE ATTIVITÀ	40.442.147	100,000	19.617.879	100,000

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 30.06.2022	Situazione a fine esercizio precedente
	Valore complessivo	Valore complessivo
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	221.708	
H1. Finanziamenti ricevuti	221.708	
H2. Sottoscrittori per sottoscrizioni da regolare		
I. PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE		
L. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
L1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
L2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
M. DEBITI VERSO PARTECIPANTI		
M1. Rimborsi richiesti e non regolati		
M2. Proventi da distribuire		
M3. Altri		
N. ALTRE PASSIVITÀ	43.412	218.601
N1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	31.694	214.910
N2. Debiti di imposta		
N3. Altre	11.718	3.690
TOTALE PASSIVITÀ	265.120	218.600
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	40.177.028	19.399.278
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE	368.491,092	168.625,016
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	109,031	115,044
VALORE COMPLESSIVO CLASSE R	8.038.024	
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE R	84.398,309	
VALORE QUOTA CLASSE R	95,239	
VALORE COMPLESSIVO CLASSE I	32.139.004	
NUMERO QUOTE IN CIRCOLAZIONE CLASSE I	284.092,783	
VALORE QUOTA CLASSE I	113,129	

MOVIMENTI DELLE QUOTE NEL PERIODO	
	(TOTALE)
Quote emesse	200.023,861
Qte emesse cl I	115.595,993
Qte emesse cl R	84.427,868
Quote rimborsate	157,785
Qte rimborsate cl I	128,226
Qte rimborsate cl R	29,559

Criteri di valutazione

1. Registrazione delle operazioni

- le compravendite di strumenti finanziari vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni;
- in caso di sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione, la contabilizzazione nel portafoglio del fondo avviene alla data di attribuzione;
- le operazioni di sottoscrizione e rimborso di parti di O.I.C.R. nelle quali viene investito il patrimonio dei fondi vengono registrate in portafoglio alla data di negoziazione delle operazioni, secondo le modalità di avvaloramento delle quote di O.I.C.R. oggetto di negoziazione;
- i dividendi maturati sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati il giorno della quotazione ex-cedola al netto della ritenuta d'imposta, ove applicata;
- le operazioni di acquisto e vendita di contratti future vengono registrate evidenziando giornalmente, nella Sezione Reddittuale, i margini di variazione (positivi o negativi) con contropartita la liquidità a scadenza del fondo;
- il costo medio degli strumenti finanziari è determinato sulla base del valore di libro degli strumenti finanziari, modificato dal costo medio degli acquisti del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed il prezzo di mercato relativamente alle quantità in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze sugli strumenti finanziari;
- il costo medio delle parti di O.I.C.R. è determinato sulla base del valore di libro degli O.I.C.R., modificato del costo medio delle sottoscrizioni del periodo. Le differenze tra il costo medio così come definito in precedenza ed i valori correnti relativamente alle parti di O.I.C.R. in portafoglio alla data della relazione di gestione originano le plusvalenze e le minusvalenze;
- gli utili (perdite) da realizzi riflettono la differenza tra il costo medio, come precedentemente indicato, ed il prezzo di vendita relativo alle cessioni poste in essere nel periodo in esame;
- gli interessi e gli altri proventi e oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale. Tali interessi e proventi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute d'imposta quando a carico;
- la rilevazione delle sottoscrizioni e dei rimborsi quota viene effettuata nel rispetto del Regolamento del fondo, nonché secondo il principio della competenza temporale applicabile alla fattispecie;
- le plusvalenze e minusvalenze sulle operazioni a termine in valuta sono determinate in base alla differenza fra i cambi a termine correnti per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione ed i cambi a termine negoziati;
- gli utili e perdite da realizzi sulle operazioni a termine in valuta sono determinati quale differenza fra il cambio a termine negoziato ed il cambio del giorno di chiusura dell'operazione.
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinate quale differenza fra il cambio medio di acquisto (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato dal cambio medio degli acquisti effettuati nel periodo) ed il cambio della data di riferimento della valutazione;
- le plusvalenze e minusvalenze su cambi per operazioni su O.I.C.R. sono determinate quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni (pari al cambio alla fine del periodo precedente modificato del cambio medio delle sottoscrizioni effettuate nel periodo) ed il cambio di fine periodo;
- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in strumenti finanziari sono determinati quale differenza fra il cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;



- gli utili e perdite da realizzi su cambi per operazioni in O.I.C.R. sono determinati quale differenza fra il cambio medio delle sottoscrizioni, come sopra definito, ed il cambio del giorno dell'operazione;
- gli utili e perdite da negoziazione divise sono originati dalla differenza fra il controvalore della divisa convertito al cambio medio di acquisto, come sopra definito, ed il controvalore della divisa effettivamente negoziata.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

2. Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- titoli azionari negoziati presso la Borsa Italiana sono valutati sulla base del prezzo di riferimento alla data di valutazione rilevato sui mercati dalla stessa gestiti;
- i titoli azionari quotati presso Borse estere sono valutati sulla base del prezzo di chiusura della data di riferimento della valutazione, rilevato sul mercato di quotazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione dei titoli esteri sono rilevate in voci separate nel rendiconto di gestione, tenendo distinte quelle realizzate da quelle di valutazione;
- i titoli di Stato italiani quotati sul mercato MTS sono valutati al prezzo di chiusura del mercato o attraverso il prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- i titoli di Stato esteri o emessi da organismi sovranazionali, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders o attraverso il prezzo "bid" del loro mercato di riferimento, qualora disponibile;
- i titoli obbligazionari corporate, sono valutati sulla base del prezzo "bid" rilevato sulle negoziazioni della giornata fornito da primari infoproviders;
- per i titoli quotati a corso secco il prezzo è espresso a corso tel quel, ossia il corso del titolo maggiorato del rateo di interesse maturato al netto di eventuali ritenute;
- per gli strumenti finanziari derivati quotati viene effettuato il confronto tra la valutazione espressa dal broker/clearer, utilizzato per il calcolo dei margini giornalieri di variazione, e quella fornita dagli infoproviders di riferimento (Reuters/Bloomberg). Il prezzo utilizzato è il "settlement price";
- le opzioni ed i premi acquistati sono computati tra le attività al loro valore corrente;
- le opzioni ed i premi emessi sono computati tra le passività al loro valore corrente;
- le parti di OICR sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico (NAV) alla data di riferimento;
- gli strumenti finanziari non quotati vengono valutati facendo riferimento al prezzo fornito dagli infoproviders di riferimento o al prezzo ricalcolato internamente attraverso l'utilizzo di modelli valutativi interni;
- i cambi a pronti (spot) vengono valorizzati utilizzando le quotazioni "ask" calcolate da WM Company e pubblicate da Bloomberg e Reuters. La valorizzazione dei contratti a termine (forward) avviene utilizzando il tasso spot "ask" al quale è sommato algebricamente il valore del punto forward "ask" di mercato. In mancanza di questo valore si procede a ricavare il punto forward teorico interpolando i punti forward disponibili riferiti alle scadenze più prossime.



Elenco degli strumenti finanziari in portafoglio al 30 Giugno 2022

in ordine decrescente di valore (i primi 50 e comunque quelli che superano lo 0,5% delle attività del fondo)

Strumenti finanziari	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% incidenza su attività del Fondo
BTPS 0,5% 2015/20.04.2023 I/L ITALIA	EUR	3.000.000,000	3.162.156,54	7,819
BTPS 0,45% 2017/22.05.2023 I/L ITALIA	EUR	3.000.000,000	3.129.360,63	7,738
BTPS 1,45% 2018-26.11.2022 INFL ITALIA	EUR	2.000.000,000	2.065.878,24	5,108
BERKSHIRE HATHAWAY INC CL B NEW	USD	4.000,000	1.044.452,95	2,583
BANQUE NATIONAL DE PARIS	EUR	20.000,000	907.300,00	2,243
BTPS 1.65% 2015/01.03.2032	EUR	1.000.000,000	874.350,00	2,162
ALIBABA GROUP HOLDING-SP ADR	USD	8.000,000	869.778,12	2,151
BANCO BPM SPA	EUR	300.000,000	814.800,00	2,015
UNILEVER PLC (EUR)	EUR	17.000,000	736.440,00	1,821
GLAXOSMITHKLINE	GBP	35.000,000	717.640,23	1,774
MC DONALD'S CORP.	USD	3.000,000	708.339,71	1,751
ENI ORD.	EUR	60.000,000	679.680,00	1,681
ADIDAS AG	EUR	4.000,000	675.040,00	1,669
AZIMUT HOLDING SPA	EUR	40.000,000	663.400,00	1,640
VISA INC CLASS A SHS	USD	3.500,000	659.061,78	1,630
WALT DISNEY CO.	USD	7.000,000	631.981,64	1,563
SALESFORCE COM INC.	USD	4.000,000	631.369,55	1,561
DIASORIN	EUR	5.000,000	626.000,00	1,548
COCA COLA CO.	USD	10.000,000	601.664,12	1,488
KERING	EUR	1.200,000	588.120,00	1,454
SCHNEIDER ELECTRIC	EUR	5.000,000	564.500,00	1,396
MERCEDES BENZ AG (EX DAIMLER AG)	EUR	10.000,000	552.200,00	1,365
INTESA SANPAOLO BANCA	EUR	300.000,000	534.000,00	1,320
DELIVEROO PLC	GBP	500.000,000	524.793,87	1,298
APPLE INC.(EX COMPUTER)	USD	4.000,000	523.029,84	1,293
SAP SE	EUR	6.000,000	521.580,00	1,290
BNP P.I.1 ISS BV CALL WARRANT 24/04/2023	EUR	7.000,000	505.050,00	1,249
IVECO GRP NV	EUR	100.000,000	504.200,00	1,247
MICROSOFT CORP.	USD	2.000,000	491.258,61	1,215
MONCLER SPA	EUR	12.000,000	491.160,00	1,214
CISCO SYSTEM INC.	USD	12.000,000	489.364,96	1,210
UNICREDIT BK-AG 1 CALL WARRANT 27/06/24	EUR	6.000,000	486.360,00	1,203
ACM RESEARCH INC-CLASS A	USD	30.000,000	482.880,64	1,194
E ON AG	EUR	60.000,000	480.480,00	1,188
NEXI SPA	EUR	60.000,000	474.240,00	1,173
BNP P.I. 3 ISS BV CALL WARRANT 12/02/24	EUR	7.027,000	467.295,50	1,155
FINECOBANK SPA	EUR	40.000,000	456.800,00	1,130
,SANDS CHINA LTD	HKD	200.000,000	456.307,13	1,128
CHINA CONSTRUCTION BANK	HKD	700.000,000	449.603,90	1,112
NATIXIS STRUCT ISS CALL WARRANT 31.08.23	EUR	500,000	449.025,00	1,110
LUFTHANSA - NOMINATIVE	EUR	80.000,000	445.120,00	1,101
WALGREENS BOOTS ALLIANCE INC	USD	12.000,000	434.965,57	1,076
UNIPOL ORD.	EUR	100.000,000	433.600,00	1,072
CARNIVAL CORP.	USD	50.000,000	413.638,10	1,023
MEDIOBANCA	EUR	50.000,000	412.900,00	1,021
CAMPARI MILANO NV	EUR	40.000,000	401.400,00	0,993
GALAXY ENTERTAINMENT GROUP L	HKD	70.000,000	399.268,74	0,987
BNP P.I.1 ISS BV CALL WARRANT 24/04/2023	EUR	6.000,000	372.300,00	0,921
UNICREDITO ITALIANO ORD. NEW	EUR	40.000,000	362.600,00	0,897
STELLANTIS NV (MILANO)	EUR	30.000,000	353.760,00	0,875
INTESA SAN PAOLO 6.375% 2022/31.12.2049	EUR	400.000,000	337.272,00	0,834
CAIRO COMMUNICATIONS SPA	EUR	180.000,000	310.320,00	0,767
PIRELLI & C SPA	EUR	80.000,000	310.080,00	0,767
POSTE ITALIA	EUR	30.000,000	267.360,00	0,661